segnalazioni

Rubrica di schede librarie

a cura di Tiziano Tussi

Verrebbe da dire: finalmente un *bel* libro. Questa serie di racconti sull'abbattimento del muro di Berlino, che chissà perché ci si ostina a definire caduta. Ci racconta del muro, di ogni tipo di muro, vero o spirituale tra gli uomini. Dieci racconti di scrittori europei, l'italiano è Andrea Camilleri, che descrivono situazioni divise. Ogni racconto, breve, è accompagnato da disegni. Un libro per bambini che debbono leggere i grandi. Un'impaginazione, un editing e disegni veramente piacevoli. Un *bel* libro, dicevo. I racconti hanno la leggerezza della brevità e della profondità. Risultato della lettura: abbasso tutti i muri. Ma poi ritornano gli interrogativi e le domande: ma la Lunga muraglia, il Vallo di Adriano? E così ogni problematica, ogni questione ritorna in ballo.

1989 Dieci storie per attraversare i muri, a cura di Michael Reynolds, illustrazioni di Henning Wagenbreth, orecchio acerbo, Roma, 2009, p. 96, € 12,00.

Un libro che richiama atmosfere di altri tempi. Lettere di un soldato – medico in questo caso – da un fronte di guerra. La guerra è quella che il Portogallo salazarista ha dovuto sostenere nei suoi possedimenti coloniali, in questo caso l'Angola, contro i movimenti di liberazione di stampo prevalentemente marxista. Il diarista in questione, giacché scrive ogni giorno a sua moglie, sposata a Lisbona poco prima di partire – lettere che si configurano come una specie di diario – sarà poi un importante letterato portoghese, all'epoca medico in forza all'esercito per due anni. Ogni giorno scrive a chi gli è lontano. E prima solo la moglie in cinta, poi anche la figlioletta, che nasce lui in Angola, saranno vissute costanti amarezze per la lontananza. Struggimenti, ripetizioni di pensieri e di preoccupazioni – ardente mancanza della compagna, afflizione per la figlia, incapacità di capire cosa stia facendo lui in quel posto – tentativi di scrittura che passano da esaltazioni a pessimismi stilistici. Zanzare e cieli plumbei, quando non il caldo opprimente dell'Angola. Ora, qui da noi, senza più servizio militare obbligatorio, senza più guerre imposte, ma solo accettate, i volontari nelle missioni all'estero, queste lettere non riusciranno a destare, negli spiriti sprovveduti di tali esperienze, un senso di partecipazione che invece producono appieno perlomeno in coloro che almeno un anno di servizio militare obbligatorio lo hanno fatto. Nei messaggi c'è in ogni caso tanto mondo interiore dell'estensore che la guerra in corso colà rimane un po' una cornice lontana, un po' defilata. Un mondo di vita giornaliera veramente denso, la lontananza dagli affetti più cari offrono comunque spunti plurimi di riflessione a chi legge.

Antonio Lobo Antunes, *Lettere dalla guerra*, Feltrinelli, Milano, 2009, p. 333, € 20,00.

Una sorta di radiografia completa dell'Illuminismo. Uno sguardo allargato su un fenomeno così importante e significativo della nostra vita moderna. La modernità che si sostanzia e che trova una emblematica confluenza nella Rivoluzione Francese. Il sottotitolo del libro è un vademecum. Una serie di venti confronti – ateismo e religione naturale, civile e selvaggio, ragione senso comune, a mo' di esemplificazione – che ci mettono davanti interventi di altrettanti studiosi sugli argomenti proposti e che ci mostrano nella sua complessità, ritorni temporali all'indietro, riverberi proiettati verso il futuro, il fenomeno. Ma il piacere nel testo sta nel ritrovare intatta l'importanza del percorso culturale, a largo raggio, iniziato tra il Seicento ed il Settecento che ci avrebbe dovuto portare, con successive ed opportune evoluzioni, verso una società radiosa. Purtroppo la situazione socio-economica attuale ci fa ritornare prepotentemente alla mente la fondatezza delle iniziali tesi illuministe, ancora una volta. Quasi un arretramento di duecento anni. Siamo messi male e le tematiche illuministiche, che ci vengono qui riproposte, ci possono ancora dare utili riferimenti, consigli, insegnamenti. Viva il secolo dei lumi!

Illuminismo. Un vademecum, a cura di Gianni Paganini ed Edoardo Tortarolo, Bollati Boringhieri, Torino, 2008, p. 320, € 25,00.